

CODICE CONCORSO 2020PAR004

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G-1 "GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA", SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/01 "GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI, BANDITA CON D.R. num. 790/2020 DEL 03.03.2020

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R n. 1817/2020, del 15.07.2020, è composta dai:

Prof. Marco Mancini - Presidente,

Prof.ssa Anna Pompei – Componente,

Prof.ssa Domenica Romagno - Componente con funzione di Segretario.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 29.10.2020, alle ore 9.00, per via telematica, per l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, come previsto dal bando di concorso. Ciascuno dei Commissari risulta presente davanti al proprio terminale, all'indirizzo di posta elettronica, rispettivamente m.mancini@uniroma1.it, anna.pompei@uniroma3.it, domenica.romagno@unipi.it, e collegato al seguente link di Google Meet: meet.google.com/jdv-yevj-zev.

Si procede all'appello nominale del candidato.

Risulta presente: Dott. Artemij KEIDAN.

La Commissione procede all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, del candidato presente, che esibisce in video il proprio documento.

Si procede allo svolgimento della prova.

Il candidato Dott. Artemij KEIDAN possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Al termine la Commissione redige una relazione, contenente:

- valutazione collegiale della prova in lingua straniera **(ALLEGATO A al verbale 3)**
- giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli **(ALLEGATO B al verbale 3)**
- indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Dott. Artemij KEIDAN vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore Universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore concorsuale 10/G-1 "Glottologia e Linguistica", settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica", presso il Dipartimento di Istituto Italiano di Studi Orientali.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme al presente verbale, approvata da tutti i Commissari, viene firmato dal Presidente. Gli altri due Commissari allegano la propria dichiarazione di adesione al verbale, corredata dalla copia del documento di identità.

Il verbale, la relazione finale, le dichiarazioni di adesione vengono inviati al Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

Roma, lì 29 ottobre 2020.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

LA COMMISSIONE

Prof. Marco MANCINI, Presidente

Prof.ssa Anna POMPEI, Componente (dichiarazione di adesione)

Prof.ssa Domenica ROMAGNO Segretario (dichiarazione di adesione)

ALLEGATO A AL VERBALE 3

CANDIDATO Dott. Artemij KEIDAN.

VALUTAZIONE COLLEGIALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Il candidato mostra buone competenze nella lettura di un passo tratto da James Clackson, *Indo-European Linguistics. An Introduction*, CUP, 2007 e, per conseguenza, si ritiene in possesso delle competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Il presente allegato viene sottoscritto dal Presidente della Commissione. Gli altri due Commissari allegano la propria dichiarazione di adesione al verbale, corredata dalla copia del documento di identità.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco MANCINI, Presidente

Prof.ssa Anna POMPEI, Componente (dichiarazione di adesione)

Prof.ssa Domenica ROMAGNO Segretario (dichiarazione di adesione)

ALLEGATO B AL VERBALE 3

CANDIDATO Dott. Artemij KEIDAN.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

Il c., laureatosi nel 2001, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Linguistica presso la Sapienza Università di Roma nel 2005; ha vinto un Assegno di ricerca dal 2005 al 2009 presso la Facoltà di Studi Orientali di Sapienza Università di Roma; ha vinto un posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato, dal 2011 al 2014 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma (confermato nel 2014 e in servizio sino alla data odierna); nel 2018 ha conseguito l'ASN per professore associato (ssd L-LIN/01, sc 10/G1). È membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in Linguistica, in consorzio fra Sapienza Università di Roma e l'Università di Roma Tre, nonché componente della Commissione ricerca del Dipartimento Istituto di Studi Orientali.

Il c. mostra un'esperienza più che adeguata e un'intensa e fruttuosa attività didattica nel settore scientifico-disciplinare del bando (incluse alcune interessanti parentesi estere), nonché la partecipazione a rilevanti attività universitarie, in primo luogo quelle del Collegio del Dottorato di Ricerca di "Linguistica" e della Commissione di Ricerca del Dipartimento di afferenza. Il c. è membro di diverse Società scientifiche e Comitati di riviste.

Sulla base delle pubblicazioni addotte si può affermare che gli interessi scientifici del c., dal punto di vista generale, vertono sul settore della Linguistica storica ottimamente coniugato con il rigore filologico, una produzione articolata nei diversi filoni della teoria grammaticale indiana antica (la grammatica di Pāṇini), dei fenomeni di convergenza tipologica nelle lingue indoeuropee (in particolare, germanico, slavo, indiano antico e medio), nonché della storia della linguistica. Tutti questi lavori si distinguono per rigore metodologico, informazione bibliografica ampia in ambiti differenziati della linguistica indo-europea. In particolare, appaiono tutti ugualmente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con l'attività di ricerca richiesta dal bando; le sedi in cui i lavori compaiono sono tutte rilevanti per la circolazione scientifica nazionale e internazionale relativamente al settore scientifico-disciplinare del bando.

Nell'ambito delle attività di ricerca del c. si devono in primo luogo apprezzare i due suoi soggiorni, a séguito di vittoria di progetti per *visiting scholars* rispettivamente nel 2013 presso il prof. Alexander Lubotsky (University of Leiden) e nel 2017 presso il prof. Leonid Kulikov (University of Ghent). Il c. è risultato destinatario del FFABR - Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (MIUR) nell'anno 2017, destinatario della Premialità, Fondo Premiale di Ateneo, Sapienza Università di Roma nel 2018. In qualità di PI ha vinto alcuni progetti di ricerca di Ateneo negli anni 2012, 2014, 2015 e 2017; è stato componente

dell'unità PRIN nel 2017, di un Progetto di Ateneo 2018 e PI di un altro Progetto di Ateneo nel 2018.

Il presente allegato viene sottoscritto dal Presidente della Commissione. Gli altri due Commissari allegano la propria dichiarazione di adesione al verbale, corredata dalla copia del documento di identità.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco MANCINI, Presidente

Prof.ssa Anna POMPEI, Componente (dichiarazione di adesione)

Prof.ssa Domenica ROMAGNO Segretario (dichiarazione di adesione)

CODICE CONCORSO 2020PAR004

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G-1 "GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA", SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/01 "GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI, BANDITA CON D.R. num. 790/2020 DEL 03.03.2020

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R n. 1817/2020, del 15.07.2020, è composta dai:

Prof. Marco Mancini - Presidente,

Prof.ssa Anna Pompei – Componente,

Prof.ssa Domenica Romagno - Componente con funzione di Segretario.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 29.10.2020, alle ore 9.30, per via telematica, per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti. Ciascuno dei Commissari risulta presente davanti al proprio terminale, all'indirizzo di posta elettronica, rispettivamente m.mancini@uniroma1.it, anna.pompei@uniroma3.it, domenica.romagno@unipi.it, e collegato al seguente link di Google Meet: meet.google.com/jdv-yevj-zev.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica), che si è tenuta il giorno 30 settembre 2020, alle ore 13:30, la Commissione ha provveduto a eleggere il Presidente e il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Marco Mancini e alla Prof.ssa Domenica Romagno, e ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 29 novembre 2020.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica dei candidati e a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 07.10.2020, alle ore 13:00, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato alla procedura.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dal candidato in formato elettronico e ha proceduto a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca, e ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

La Commissione, inoltre, ha stabilito la data in cui effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, come previsto dal bando.

Nella **terza riunione** che si è tenuta, per via telematica (meet.google.com/jdv-yevj-zev), in data 29.10.2020, la Commissione ha proceduto alla verifica delle competenze linguistiche del candidato, così come previsto dall'art.1 del bando ed ha redatto una valutazione collegiale della prova in lingua straniera (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**).

Al termine la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva del candidato (**ALLEGATO 3 alla presente relazione**) e ha proceduto all'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Dott. Artemij KEIDAN vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia, per il settore concorsuale 10/G-1 "Glottologia e Linguistica", settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica", presso il Dipartimento di Istituto Italiano di Studi Orientali.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (*word* oppure *pdf convertito da word*) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 10:30 del giorno 29 ottobre 2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco MANCINI, Presidente

Prof.ssa Anna POMPEI, Componente (dichiarazione di adesione)

Prof.ssa Domenica ROMAGNO Segretario (dichiarazione di adesione)

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato: Dott. Artemij KEIDAN

Profilo curricolare

Il c.[andidato], laureatosi nel 2001, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Linguistica presso la Sapienza Università di Roma nel 2005; ha vinto un Assegno di ricerca dal 2005 al 2009 presso la Facoltà di Studi Orientali di Sapienza Università di Roma; ha ottenuto un contratto integrativo d'insegnamento dal 2009 al 2010 presso la Facoltà di Studi Orientali di Sapienza Università di Roma; è stato lettore di lingua russa dal 2010 al 2011 presso la Facoltà di Lettere dell'Università dell'Aquila; ha vinto un posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato, dal 2011 al 2014 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma (confermato nel 2014 e in servizio sino alla data odierna); nel 2018 ha conseguito l'ASN per professore associato (ssd L-LIN/01, sc 10/G1). Il c. è stato *visiting scholar* presso l'*Institute of Linguistics* della *Russian Academy of Sciences* in Mosca (Russia). È membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in Linguistica, in consorzio fra Sapienza Università di Roma e l'Università di Roma Tre, nonché componente della Commissione ricerca del Dipartimento Istituto di Studi Orientali.

Il c. ha svolto un'intensa, continuativa e proficua attività didattica nell'ambito del s.s.d. di cui al presente bando: un Corso integrativo di "Sintassi", a.a. 2009-10 presso la Facoltà di Studi Orientali, Sapienza Università di Roma; un anno accademico di Lettorato di lingua russa nel 2010-2011 presso la Facoltà di Lettere dell'Università dell'Aquila; quindi, in qualità di ricercatore, ha svolto numerosi corsi di Linguistica presso il Corso di Laurea in Lingue Civiltà Orientali negli anni dal 2012 al 2019.

Il c. è membro della Società Italiana di Glottologia (dal 2012), della Societas Linguistica Europaea (dal 2017), del Comitato redazionale della Rivista "Journal of the South Asian Languages and Linguistics" (dal 2017). È risultato destinatario del FFABR - Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (MIUR) nell'anno 2017, destinatario della Premialità, Fondo Premiale di Ateneo, Sapienza Università di Roma nel 2018 e dal 2006 a oggi è membro del Comitato redazionale della "Rivista di Studi Sudasiatici".

Dal punto di vista scientifico, il *curriculum* del c. annovera un'intensa attività di revisione anonima: 2014 per i "Poznań Studies in Contemporary Linguistics", 2014 per l'Associazione Italiana di Studi Giapponesi, 2015 per "Philosophy East and West", nel 2016 per i PRIN 2016, 2016 per la VQR 2011-2014, l 2017 per il "Journal of Historical Linguistics", 2019 per l'Univ. Sapienza, Dottorato in Civiltà dell'Asia e dell'Africa (*referee* esterno per tesi di dottorato), 2020 per l'"Archív Orientalní". In qualità di PI ha vinto alcuni progetti di ricerca di Ateneo negli anni 2012, 2014, 2015 e 2017; è stato

componente di un'unità PRIN nel 2017, di un Progetto di Ateneo 2018 e PI di un altro Progetto di Ateneo nel 2018.

Valutazione collegiale del profilo curricolare. La Commissione unanime valuta in maniera estremamente positiva il profilo curricolare del c. che mostra un'esperienza più che adeguata e un'intensa e fruttuosa attività didattica nel settore scientifico-disciplinare del bando (incluse alcune interessanti parentesi estere), nonché la partecipazione a rilevanti attività universitarie, in primo luogo quelle del Collegio del Dottorato di Ricerca di "Linguistica" e della Commissione di Ricerca del Dipartimento di afferenza.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca.

Sulla base delle pubblicazioni addotte si può affermare che gli interessi scientifici del c., dal punto di vista generale, vertono sul settore della Linguistica storica, un campo al quale il c. ha dedicato grande attenzione nel I volume del Manuale co-firmato con Claudia Ciancaglini (**n. 2**, vedi *infra*), con un contributo dichiarato prevalente ("*si deve principalmente*", p. XIII). Il c. è uno specialista della teoria grammaticale indiana antica (la grammatica di Pāṇini), soprattutto in relazione alla storia della morfologia flessiva delle lingue indoeuropee. In questo ambito si apprezza la recensione (**n. 1**) dedicata al volume di Yūto Kawamura, *The kāraṅka theory embodied in the Rāma story. A Sanskrit textbook in Medieval India* e comparsa in una rivista internazionale. Ivi il c. dà prova delle sue capacità interpretative e filologiche nei confronti del testo poetico *Bhaṭṭikāvya* che illustra i principî scientifici della grammatica (*vyākaraṇa*) a commento dell'*Aṣṭādhyāyī* di Pāṇini. Nella recensione il c. propone in maniera significativa un'interpretazione alternativa di un difficile passo dedicato alla semantica verbale. La pubblicazione **n. 5** (*Subjecthood in Pāṇini's Grammatical Tradition*) affronta la dibattuta questione della mancanza della categoria "soggetto" nella grammatica di Pāṇini. Attraverso un'innovativa analisi della "tradizione pāṇiniana" (cfr., in particolare, §§5.1, 5.2), condotta alla luce delle più recenti riflessioni teoriche sulle proprietà, formali e funzionali, che definiscono la "soggettività", il c. dimostra come la grammatica indiana comprenda la nozione di soggetto all'interfaccia fra sintassi, semantica e pragmatica, e la associ prototipicamente al ruolo di *kartr*. La pubblicazione **n. 9** discute le possibili stratificazioni testuali degli *Aṣṭādhyāyī* di Pāṇini: partendo da un'acuta intuizione, il candidato mostra come alcune discrepanze che coinvolgono le geniali riflessioni pāṇiniane sul rapporto fra ruoli semantici e ruoli sintattici degli argomenti del predicato siano dovute a interpolazioni nel testo. Lo studio - ancora una volta - combina fruttuosamente conoscenze teoriche e rigore filologico.

Un altro settore di attività è lo studio dei fenomeni di convergenza tipologica nelle lingue indoeuropee (in particolare, germanico, slavo, indiano antico e medio). In tale ambito la pubblicazione **n. 7** affronta la questione, centrale nella riflessione linguistica, anche contemporanea, della traducibilità delle lingue e, quindi, del rapporto fra concetti e strutture linguistiche, in cronotopi

diversi. Il c. mostra solida padronanza dei temi trattati, che discute con rigore e lucidità, riuscendo a dar ragione, in un quadro unitario, di aspetti diversi (semiotici, strutturali, cognitivi). La pubblicazione **n. 8** presenta uno studio, diacronico e sincronico, sui cosiddetti "verbi a comportamento variabile" (e.g., inglese *break, melt, cook*) in medio indo-ario, pubblicato in una prestigiosa rivista internazionale. L'argomento è di particolare interesse per la linguistica sia storica sia tipologica, in quanto cruciale per la comprensione di un'ampia serie di fenomeni di alternanza di valenza e di diatesi. Attraverso una rigorosa analisi dei dati linguistici, che combina le prospettive formale e funzionale, il candidato individua delle costanti che danno ragione del modello di "comportamento variabile" attraverso gli stadi diacronici, in maniera coerente con i risultati della comparazione. Nella pubblicazione **n. 10**, il candidato si interroga sulla capacità euristica della linguistica come scienza, sulla necessità di mettere in relazione i fatti di lingua con i fenomeni extralinguistici, sul ruolo di un approccio interdisciplinare nello studio dei sistemi linguistici. La discussione spazia dalle acquisizioni della linguistica storica ai modelli della sintassi formale. Gli interessi slavistici del c. sono dimostrati dall'ampia recensione **n. 4** dedicata allo *Staroslavjanskij jazyk. Grammatika. Slovari* di Anna Polivanova, comparsa su una rivista di classe A. Qui il c. commenta con grande competenza le descrizioni sincroniche del paleoslavo proposte da parte della recensita e ne valuta analiticamente la portata e, soprattutto, la tenuta dal punto di vista teorico.

Un altro filone d'interessi coltivato dal c. è quello della storia della linguistica, nel quale si colloca il lavoro **n. 3** dal titolo *Characteribus belgicis: alcuni aspetti della ricezione del gotico nell'umanesimo fiammingo e olandese*. Il lavoro, in modo originale, dopo una presentazione delle vicende storiche relative alla scoperta del celebre *Codex Argenteus* gotico e alla "filologia delle citazioni" che ne contraddistinse la diffusione nell'Europa tardo-rinascimentale, lega il rinvenimento del manoscritto e la decifrazione della sua peculiare scrittura di tipo onciale con la valorizzazione delle origini germaniche nelle culture protestanti del Nord-Europa, Paesi Bassi inclusi. La Bibbia di Wulfila, in sostanza, si sarebbe configurata come una sorta di testo "proto-protestante". In base a questa chiave ermeneutica il c. non solo dà conto delle presunte parentele fra gotico e varietà basso-tedesche (ove la *zweite Lautverschiebung* era assente), ma anche dell'invenzione di nuovi caratteri tipografici per le citazioni gotiche nell'*Origines* del Becanus. Questa invenzione tipografica, secondo il c., si motiverebbe per via della necessità di adottare un peculiare carattere tipografico per traslitterare le voci gotiche, un carattere altrettanto originale (ossia il c.d. *Civilité*).

Tutti questi lavori si distinguono per rigore metodologico, informazione bibliografica ampia in ambiti differenziati della linguistica indo-europea. In particolare, appaiono tutti ugualmente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con l'attività di ricerca richiesta dal bando; le sedi in cui i lavori compaiono sono tutte rilevanti per la circolazione scientifica nazionale e

internazionale relativamente al settore scientifico-disciplinare del bando: si tenga presente che il volume n. **2** e il saggio n. **6** sono pubblicati presso Case editrici di larga circolazione e che la maggior parte dei lavori compare in sedi internazionali e in inglese; cinque lavori (nn. **3, 4, 8, 9 e 10**) sono su riviste classificate A. Sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda, la produzione del c. mostra una buona continuità.

Nell'ambito delle attività di ricerca del c. si devono in primo luogo apprezzare i due suoi soggiorni, a séguito di vittoria di progetti per *visiting scholars* rispettivamente nel 2013 presso il prof. Alexander Lubotsky (University of Leiden) e nel 2017 presso il prof. Leonid Kulikov (University of Ghent). Inoltre, si terrà presente che il c. è membro della Società Italiana di Glottologia, della Societas Linguistica Europaea, del Comitato redazionale della Rivista "Journal of the South Asian Languages and Linguistics" (dal 2017). È risultato destinatario del FFABR - Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (MIUR) nell'anno 2017, destinatario della Premialità, Fondo Premiale di Ateneo, Sapienza Università di Roma nel 2018 e dal 2006 a oggi è membro del Comitato redazionale della "Rivista di Studi Sudasiatici". In qualità di PI ha vinto alcuni progetti di ricerca di Ateneo negli anni 2012, 2014, 2015 e 2017; è stato componente dell'unità PRIN nel 2017, di un Progetto di Ateneo 2018 e PI di un altro Progetto di Ateneo nel 2018.

Lavori in collaborazione. Per quanto riguarda la pubblicazione **n. 2**, l'apporto del c. (seppur dichiarato prevalente) non è precisamente distinguibile rispetto a quello della co-autrice. Il testo si apprezza per chiarezza espositiva e per completezza d'informazione, specie per quanto attiene al settore della fonetica. La predisposizione di un Manuale pensato soprattutto per studenti che coltivino anche il settore della Linguistica storica fa sì che il volume si distingua rispetto a molti altri per l'attenzione rivolta alla documentazione scritta con un apposito capitolo su "Lingua e scrittura". Nella pubblicazione **n. 6** (*Understanding a philosophical text. The Problem of "Meaning" in Jayanta's Nyāyamañjarī, Book 5*) si analizzano i termini usati da Bhaṭṭa Jayanta per denotare le dimensioni del significato e se ne fornisce un'interpretazione originale e coerente con le acquisizioni contemporanee sul rapporto fra rappresentazioni concettuali e categorie linguistiche. In particolare, le sezioni di cui il candidato è responsabile ed è esplicitamente dichiarato tale (§1 e, parzialmente, §3) forniscono un importante contributo di metodo, mostrando come una prospettiva tanto rigorosa quanto interdisciplinare, che benefici del dialogo fra linguistica, filologia e filosofia del linguaggio, possa risolvere anche problemi ereditati dalla tradizione.

Il presente allegato viene sottoscritto dal Presidente della Commissione. Gli altri due Commissari allegano la propria dichiarazione di adesione al verbale, corredata dalla copia del documento di identità.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco MANCINI, Presidente

Prof.ssa Anna POMPEI, Componente (dichiarazione di adesione)

Prof.ssa Domenica ROMAGNO Segretario (dichiarazione di adesione)

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

VALUTAZIONE COLLEGIALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Il candidato mostra buone competenze nella lettura di un passo tratto da James Clackson, *Indo-European Linguistics. An Introduction*, CUP, 2007 e, per conseguenza, si ritiene in possesso delle competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Il presente allegato viene sottoscritto dal Presidente della Commissione. Gli altri due Commissari allegano la propria dichiarazione di adesione al verbale, corredata dalla copia del documento di identità.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco MANCINI, Presidente

Prof.ssa Anna POMPEI, Componente (dichiarazione di adesione)

Prof.ssa Domenica ROMAGNO Segretario (dichiarazione di adesione)

ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato: Dott. Artemij KEIDAN

Valutazione complessiva:

Il c., laureatosi nel 2001, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Linguistica presso la Sapienza Università di Roma nel 2005; ha vinto un Assegno di ricerca dal 2005 al 2009 presso la Facoltà di Studi Orientali di Sapienza Università di Roma; ha vinto un posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato, dal 2011 al 2014 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma (confermato nel 2014 e in servizio sino alla data odierna); nel 2018 ha conseguito l'ASN per professore associato (ssd L-LIN/01, sc 10/G1). È membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in Linguistica, in consorzio fra Sapienza Università di Roma e l'Università di Roma Tre, nonché componente della Commissione ricerca del Dipartimento Istituto di Studi Orientali.

Il c. mostra un'esperienza più che adeguata e un'intensa e fruttuosa attività didattica nel settore scientifico-disciplinare del bando (incluse alcune interessanti parentesi estere), nonché la partecipazione a rilevanti attività universitarie, in primo luogo quelle del Collegio del Dottorato di Ricerca di "Linguistica" e della Commissione di Ricerca del Dipartimento di afferenza. Il c. è membro di diverse Società scientifiche e Comitati di riviste.

Sulla base delle pubblicazioni addotte si può affermare che gli interessi scientifici del c., dal punto di vista generale, vertono sul settore della Linguistica storica ottimamente coniugato con il rigore filologico, una produzione articolata nei diversi filoni della teoria grammaticale indiana antica (la grammatica di Pāṇini), dei fenomeni di convergenza tipologica nelle lingue indoeuropee (in particolare, germanico, slavo, indiano antico e medio), nonché della storia della linguistica. Tutti questi lavori si distinguono per rigore metodologico, informazione bibliografica ampia in ambiti differenziati della linguistica indo-europea. In particolare, appaiono tutti ugualmente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con l'attività di ricerca richiesta dal bando; le sedi in cui i lavori compaiono sono tutte rilevanti per la circolazione scientifica nazionale e internazionale relativamente al settore scientifico-disciplinare del bando.

Nell'ambito delle attività di ricerca del c. si devono in primo luogo apprezzare i due suoi soggiorni, a séguito di vittoria di progetti per *visiting scholars* ripetutamente nel 2013 presso il prof. Alexander Lubotsky (University of Leiden) e nel 2017 presso il prof. Leonid Kulikov (University of Ghent). Il c. è risultato destinatario del FFABR - Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (MIUR) nell'anno 2017, destinatario della Premialità, Fondo Premiale di Ateneo, Sapienza Università di Roma nel 2018. In qualità di PI ha vinto alcuni progetti di ricerca di Ateneo negli anni 2012, 2014, 2015 e 2017; è stato componente

dell'unità PRIN nel 2017, di un Progetto di Ateneo 2018 e PI di un altro Progetto di Ateneo nel 2018.

Il presente allegato viene sottoscritto dal Presidente della Commissione. Gli altri due Commissari allegano la propria dichiarazione di adesione al verbale, corredata dalla copia del documento di identità.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco MANCINI, Presidente

Prof.ssa Anna POMPEI, Componente (dichiarazione di adesione)

Prof.ssa Domenica ROMAGNO Segretario (dichiarazione di adesione)